

Sabato 17 agosto 1996

Roma

l'Unità pagina 21

ESTATE ROMANA

Roberto Ciotti al Live Link. Alle 22.00 Roberto Ciotti sarà in concerto sotto il ponte Duca d'Aosta. Ingresso libero, per informazioni 3232522 o 8419050.

«Io ballo da sola» con Live Tyler a Cinemanovanta. A piazzale Kennedy, alle 21, «Io ballo da sola», di Bernardo Bertolucci con la giovane attrice americana Liv Tyler. Ingresso lire 8mila, ridotto seimila. Per informazioni tel. 3244219.

Massenzio. Al parco del Celio sullo schermo grande alle 21.30 «Golden Eye», «Facile preda» e «Assassini». Sullo schermo piccolo a partire dalle 21.30, per «Omaggio a Ugo Tognazzi: «Il mantenuto», «Fischio al naso» e «Sissignore». Tra il primo e il secondo film documentari d'arte su Caravaggio e sulla Pittura vedutistica. Presso lo spazio video per il cinema tedesco: film di Seebler-Pinschever, Ruttman, Richter, Moholy-Nagy, Ivens. Ingresso lire 10mila, ridotto 7mila, tel. 44238002.

Cineporto. Al Parco della Farnesina presso l'arena alle 21.15 «Apollo 13»; alle 0.30 «Generazioni». Al cineclub alle 21.15 «Screamers-Urla dallo spazio» e alle 0.30 «Mon oncle d'Amerique». Ingresso lire 10mila, ridotto 7mila, tel. 3236696.

Arena Esedra. Presso l'arena di via del Viminale, 9 alle 21.00 «Riccardo III», alle 23 «Molto rumore per nulla». Ingresso lire 8mila per i due film, ridotto 6mila. Info tel.



Roberto Ciotti

8600151.

Testaccio Village. Stasera alle 22 Radio Rock presenta i «Revelation». L'apertura del village è alle 21, in via di Monte Testaccio. Ingresso (tessera mensile), lire 10mila. Info: 58.10.846.

Art & Card. Biglietto multiplo integrato per visitare aree archeologiche, musei, mostre e spettacoli. Oggi visite guidate a scelta tra Stadio di Domiziano, Fori di

Traiano e Augusto, Auditorium di Mecenate, Casa romana sotto il Museo Barracco (dalle 21 alle 23, visita guidata al Museo Napoleonico (17.30) con la tessera Artecard tradizionale (lire 15 mila); se volete l'Artecard tradizionale più ingresso a Massenzio (dalle 21.30 alle 3) o al Cineporto (dalle 20 alle 3) costa lire 23 mila lire; con Artecard & cinema più ingresso al Palaexpò (dalle 10 alle 21) si acquista Artecard Abbonamento a 45 mila lire. Info: 57.45.542.

Luci della periferia. Alle 21.30 «I ponti di Madison County», alle 23.30 «Il profumo del mosto selvatico». Al Casale Nardi - via Grotta di Gregna 27, Colli Aniene, ingresso lire 6mila. Info: 45.06.480.

Jazz & Image. A Villa Celimontana, per gli appassionati di jazz, la rassegna curata dall'Alexanderplatz è stata pro-



Liv Tyler

gata fino a domani. Stasera Xavier Giotto, Lut Berg, Luca Pirozzi e Michele Rabbia. (info: 700.47.08). Ingresso lire 7 mila.

Fiesta! Musica latino-americana all'ippodromo delle Capannelle. Stasera sul palco i Diapason (alle 22). Ingresso lire 10 mila, info sul programma: 783.46.587.

Villa Ada. Prosegue il festival dedicato alla musica etnica al laghetto di Villa Ada - via di Ponte Salara 5 mila per l'intera manifestazione.

Concerti del Tempietto. Al Teatro di Marcello - in via del Teatro di Marcello 44 - stasera musiche di Schubert e Brahms, in caso di cattivo tempo il concerto si effettuerà al coperto; ingresso lire 26 mila, info 48.14.800.

Invito alla lettura. Alle ore 20 alla manifestazione dedicata al libro - sotto i giardini di Castel S. Angelo - rassegna di poesia curata da Maria Jatosti; alle 21, all'area spettacolo lirica a cura dello spazio Teatro 80, arie da *Rigoletto*, *Trovatore*, *Macbeth*, *Tosca*, *Butterfly* e *Carmen*; alle 23, all'area spettacolo, musica con Mario Bandino.

MOSTRA FOTO

VILLA ADA



Un viaggio intorno al mondo attraverso l'obiettivo di Carlo Sperati e i protagonisti di tre anni di eventi musicali a «Roma incontra il mondo». Le più belle immagini in una mostra con gli artisti che il pubblico di Villa Ada ha più amato: Noa (nella foto), Gal Costa, Ceika Remitti, Cheb Mami, Manu Dibango, Jah Wobble e tanti altri. Sperati collabora con importanti quotidiani (l'Unità, la Repubblica, Corriere della Sera) e prestigiose riviste di musica (Mucchio Selvaggio, Musica jazz, Musica).

LA RASSEGNA. Bene il Festival di Terracina, nonostante i contributi a rischio

Teatro, funziona il «Made in Italy»

Il XVI Festival del Teatro Italiano/Riviera d'Ulisse si è chiuso con *10/10 Dieci Decimi* di Alessandro Rossi. La storia di un uomo che impara per vie surreali a guardare dentro se stesso, dispendendo dolore e aggressività. Ottimo il cast: Giampiero Ingrassia, Alessandra Costanzo e Pietro De Silva. Per la regia, Duccio Camerini usa un taglio quasi cinematografico. La manifestazione avrà una sua appendice a Sabaudia con «Dalla prosa alla posa».

KATIA IPPASO

■ TERRACINA. Si chiude il sipario sul festival del Teatro Italiano/Riviera d'Ulisse. Tra incertezze (economiche) e traguardi (artistici e di pubblico). La manifestazione, di cui è direttore artistico Franco Portone, rischia infatti di essere decapitata: il contributo previsto per il 1996 è stato decurtato di tre quarti (100 milioni invece di 400). La notizia è arrivata a festival lanciato a pazzia velocità, quando i contratti con le compagnie erano già state firmati da un pezzo. Ma questo non ha fatto spegnere le luci, «sparate» o chiaroscurali che fossero. *Satyrical*, la rassegna di teatro comico a Sermoneta, si è conclusa con la promessa di stage internazionale da farsi in inverno. Sezze Roma-

no ha aperto per la prima volta alcuni luoghi non prettamente teatrali al passaggio di opere legate al sacro, portando la gente per strada e inchiodandola ai balconi (in vista del Giubileo è stato indetto il premio «Oltre il Profano», riservato ad opere che indagano la spiritualità del nostro tempo).

E Terracina ha fatto il suo tradizionale dovere: offrire sguardi di visione sulla drammaturgia made in Italy. La Riviera d'Ulisse ha avuto, insomma, il suo teatro. Con punte più o meno alte. Ancora regge la politica dei nomi, come testimoniano gli affollamenti con Albertazzi (*Nostos*, puzzle epico che cuce insieme

Dante, Savinio e D'Annunzio) e Adriana Innocenti (protagonista di *Mai stata sul cammello?* di Aldo Nicolai), ma al tempio di Giove Anxur si è registrato sempre il tutto esaurito (350 posti).

Compresa la serata conclusiva, con la messa in scena di *10/10 Dieci Decimi* di Alessandro Rossi, regia di Duccio Camerini: a preambolo un Edipo accettato e maledicente, a chiusura un poveruomo che comincia a vedere, per la prima volta. E non è, il suo, un bel vedere. Ma è sempre meglio che far finta di nulla, coltivare mostri dentro di sé e andarsene poi a spasso come se niente fosse, tutti lindi e pettinati. Il protagonista di Rossi (il bravo Giampiero Ingrassia, sempre attento a creare l'effetto di realtà) passa dal ruolo di spettatore (dell'*Edipo*) a quello di personaggio. E se come personaggio acquista la vista grazie all'intervento terapeutico di un oculista-psichiatra (Pietro De Silva, dalle sorprendenti impennate comiche) che gli insegna a guardare dentro se stesso, svelandogli voragini di dolore e aggressività, come spettatore arriverà a toccare il senso primo del teatro (etimologicamente,



Ingrassia, Costanzo, Camerini e De Silva in «10/10» che ha chiuso il Festival di Terracina

Giuseppe Lepera/Le Pera

teòmai, teatro, significa proprio guardare), quel guardare oltre che crea contatto in profondità. L'iniziazione allo «sguardo secondo» avviene anche grazie all'incontro con l'universo folle e sgrammatico di Fatima, l'innamorata dell'amore (la versatile Alessandra Costanzo). Se il testo ha qualche caduta logica, la regia vigile di Duccio Camerini dona a tutta l'operazione una coerenza

psicologica e visiva, accompagnando il cammino del protagonista dall'apparenza alla verità (toccante il momento in cui l'uomo riesce finalmente a leggere le parole di non amore scritte dalla moglie) con una progressiva spogliazione della scena: cadono le pareti, una ad una, e l'immaginaria macchina da presa va dalla panoramica fino ai primi piani del finale.

La XVI edizione del Festival del Teatro Italiano si chiude qui. Ma non è che una pausa dopo una febbre passeggera lungo la Riviera d'Ulisse. Dal 2 all'8 settembre si accenderanno infatti i riflettori a Sabaudia, dove si terrà la rassegna «Dalla prosa alla posa». Un tema seducente: l'uomo e il mare. E una chicca: la copia restaurata dell'*Ulisse* di Mario Camerini, datato 1952.

Il lavoro antico del contadino Una festa a San Donato

Una festa per non dimenticare, e anzi far rivivere un mestiere antico e pregnante, talvolta duro e ingrato, foriero di tanta letteratura e poesia: quello del contadino. A San Donato Val di Comino, a due passi da Cassino (Fr), sabato 31 agosto e domenica primo settembre, attraverso canti, balli, musiche e dimostrazioni di tradizionali attività lavorative affiancate da conferenze, dibattiti, proiezioni di film e documentari legati a temi del mondo rurale, si darà vita alla VII edizione della Festa del contadino. La località è nota fin dall'antichità per una fonte d'acqua potabile: testimonianza ne sono le mura megalitiche poligonali appartenenti ad un tempio pagano. San Donato Val Comino dista circa 120 chilometri da Roma, metà non troppa ardua per una gita di fine agosto dove tra l'altro è possibile visitare la mostra permanente della civiltà rurale e contadina allestita - ma solo temporaneamente - nella scuola elementare di viale Marconi. Il programma della Festa prevede: alle 20.15 del 31, conferenza su «Il Casin» - Struttura e funzioni dei casolari di una volta; alle 21, proiezione di «Riso Amaro» di Giuseppe De Santis con Gassman, la Mangano e Vallone; domenica, inizio alle 10.30 con l'esibizione, nel centro cittadino del gruppo folkloristico «Gli Singhiri» di Coreno Ausonia; nel pomeriggio, dalle 15, «La Scartafogliata», ovvero la spannocchiatura del granturco e quindi assaggi di piatti tipici locali. Info allo 0776/50.87.01.

Comune di Frascati - Assessorato alla Cultura
FESTIVAL DELLE VILLE TUSCOLANE
Frascati, 31 Agosto - 15 Settembre 1996

VILLA MONDRAGONE

Frascati, 31 Agosto - 15 Settembre 1996

Sabato 31 agosto - ore 19.00
CONCERTO BANDISTICO.
Complesso Filarmonico "Enrico Ugolini"

Domenica 1 settembre - ore 21.30
COMPAGNIA DI DANZA CONTEMPORANEA
ARTE E BALLETO
"Involo" coreografia di Milena Zullo

Lunedì 2 settembre - ore 21.30
"La Parigina" di Henry Becque
con Anna Mazzamauro e Saverio Vallone

Martedì 3 settembre - ore 21.30
"La casa da te alla luna d'agosto"
di John Patrick regia di Giancarlo Ripani
Compagnia dell'Ortica, spettacolo di beneficenza
in favore dell'Ass. "Un cuore per amico"
per l'assistenza ai bambini malati di cuore

Venerdì 6 settembre - ore 21.00
Soprano Maria Pia Giordanelli
Pianista Pablo Tellez - Musiche di Debussy,
Ravel, Turina, Albeniz e Granados

Sabato 7 settembre - ore 21.00
FRANCESCO PAOLO TOSTI E DINTORNI
Soprano Giovanna Nanci

Pianista Stefano Giannini - Romanze di Tosti,
Denza, Costa, Tirindelli, Sgambati, Mascagni,
Puccini, Mercadante, Venzano

Domenica 8 settembre - ore 21.00
IL PIANOFORTE E LA PERCUSSIONE
Maria Elisa Tozzi - Helmut Laberer
Musiche di Mannino, Laberer, De Falla e Mortari

Lunedì 9 settembre - ore 21.00
RAVEL PIANO TRIO
Musiche di Brahms e Shostakovich

Giovedì 12 settembre - ore 21.00
Clavicembalo Anna Laura Cavuoto
Musiche di Couperin,
Frescobaldi, Zipoli, Rameau,
Scarlatti, Rossi, Balbastre

Venerdì 13 settembre - ore 21.00
OMAGGIO A MANUEL DE FALLA
Clavicembalista Sara Patera
Flauto Monica Berni
Oboe Paolo Verrecchia
Clarinetto Marino Cappelletti
Violino Antonio Pellegrino
Violoncello Aldo D'Amico

Sabato 14 settembre - ore 21.00
NUOVO TRIO FAURÉ
Musiche di Schubert e Ravel

Domenica 15 settembre - ore 19.00
The David Short Ensemble
da Giovanni Gabrieli a Glenn Miller

Per informazioni: tel. 06/94184239 - Ufficio stampa: Arianna Voto
BIGLIETTI L. 10.000 - RIDOTTI L. 5.000

LE INCREDIBILI OFFERTE DI

ARREDAMENTI PONTRELLI

CUCINA COMPLETA
£. 2.990.000

CAMERETTA PER RAGAZZI
£. 1.490.000

FINO AL 31 AGOSTO
SONNI TRANQUILLI
DOMENICA APERTO

PAGAMENTI PERSONALIZZATI

VIA EMPOLITANA, 142 - VIA E. TOTI, 4/8
TIVOLI - ROMA - TEL. 0774/33.44.87 - 33.13.40

CAMERE DA LETTO
A PARTIRE DA
£. 2.990.000

PUBLIMEDIA 90 - ROMA

AP